



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
CAP 72100 Brindisi
Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Si trasmette a mezzo PEC

servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
Ufficio Ambiente
Piazza S. Teresa, 2
72100 - Brindisi

p.c. Spett.le
ARPA Puglia
Direzione Scientifica
Servizio Gestione Ambientale ed
Ecomanagement
Corso Trieste, 27
70126 - Bari

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Istanza di valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il Progetto definitivo di spostamento del tratto terminale del sedime del canale Pandi nell'ambito del progetto Operativo di messa in sicurezza permanente (MISP) di parte delle aree esterne Syndial SpA. (ns. rif. 050/14/VIA)
Riscontro. nota della Provincia di Brindisi prot. 72248 del 5/12/2014

Con riferimento alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. 72248 del 05/12/2014 ed acquisita dall'ARPA Puglia al prot. 68942 del 10/12/2014 nella quale si invita la scrivente Agenzia a partecipare alla Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione dell'istanza richiamata in oggetto fissata per il giorno 19/12/2014 sono stati considerati gli elaborati pubblicati sul portale della Provincia di Brindisi e trasmessi dalla proponente Syndial S.p.A..

In particolare, si è preso atto del "Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo" trasmesso dal Proponente ad integrazione della documentazione come richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 7/10/2014 e considerando anche i contenuti della nota MATTM prot. 0026135/TRI del 07/10/2014, in cui si consente il riutilizzo in situ dei materiali prodotti dagli scavi nel rispetto delle indicazioni tecniche riportate nel Protocollo MATTM-TERNA del 27/03/2014.

In riferimento al suddetto Piano si osserva quanto segue.

Considerando che, come dichiarato nel documento, i contenuti del piano in oggetto sono sviluppati per i criteri generali e si rimanda alla successiva fase esecutiva ciò che non è stato definito nel dettaglio, si ritiene che le attività di investigazione previste per la caratterizzazione del materiale da scavo siano condivisibili da ARPA, ma ci si riserva, comunque, di esprimere un parere dettagliato in fase esecutiva, garantendo un contraddittorio su tale piano di indagine. Si ricorda inoltre che il piano operativo degli interventi dovrà essere trasmesso con almeno trenta giorni di anticipo dalla data di inizio lavori.



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 Brindisi
 Tel. 0831 099506/099505 Fax 0831 099599
 E-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

In merito alle attività di scavo, che saranno avviate al termine della fase di caratterizzazione, si dovranno adottare le prescrizioni riportate nel cap. 3 del protocollo Terna e richiamate nella nota del MATTM del 07/10/2014 prot. n 26135.

Al fine di consentire ad ARPA la verifica della correttezza delle operazioni di scavo, si richiede una documentazione più dettagliata in fase esecutiva circa le modalità di abbancamento dei terreni (ubicazione planimetrica e dimensione delle aree di allocazione).

Infine il proponente dichiara che solo i terreni conformi alle CSC (tab 1/B titolo V, parte IV, D.Lgs 152/06) saranno riutilizzati in situ, senza specificare le modalità di gestione dei terreni con superamenti delle CSC. A tal proposito si osserva che qualora non sussistano le condizioni per il riutilizzo, le terre provenienti dagli scavi dovranno essere poste in area confinata e protetta e gestite in conformità alla Parte Quarta del D.lgs 152/06.

Inoltre, in riferimento alle specifiche attività di cantiere, si osserva quanto segue:

- è necessario adottare idonee misure per l'abbattimento delle polveri;
- dovrà essere elaborata a cura di Tecnico Competente in Acustica una relazione per la valutazione dell'impatto acustico derivante dall'attività di cantiere. In relazione agli esiti di detta valutazione il proponente, qualora non sia possibile rispettare i limiti di legge previsti per le attività di cantiere dalla L.R. 3/02, dovrà proporre idonee misure di contenimento delle emissioni rumorose specie in relazione ai recettori sensibili censiti nella zona e da indicare nella relazione di valutazione impatto acustico;
- è necessario prevedere la presenza di idonee vasche di stoccaggio per la raccolta delle acque contaminate di cantiere;
- è necessario che le aree di cantiere siano realizzate in siti che minimizzino l'interferenza con le limitrofe aree naturali;
- Le aree di cantiere, una volta dismesse, dovranno essere mitigate e rinaturalizzate.

Infine, in relazione alla VINCA si raccomanda di recepire le indicazioni fornite dall'Ente Gestore del SIC Salina di Punta delle Contessa.

Alla luce di quanto sopra osservato, si ritiene che in merito al procedimento in oggetto, la valutazione dell'Agenzia sia da ritenersi positiva con prescrizioni.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI

DR. R. BARNABA

IL DIRETTORE DAP BR

DR. SSA CHIM. A.M. D'AGNANO